

Toti: “La variante inglese nel 15 per cento dei tamponi”

Rimuovere filigrana ora

I numeri di ieri: nel Savonese 64 contagi, una vittima e più ricoveri

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

«Il mondo dell'economia oggi ha protestato, le leggi ovviamente si rispettano ma io comprendo l'exasperazione delle persone. Dovremmo pensare di qui al 5 di marzo a regole che rendano più flessibili le regole all'interno dei territori» ha detto ieri sera il presidente della Regione Giovanni Toti commentando le proteste dei ristoratori.

La situazione della Liguria «si conferma stabile, senza particolari emergenze e senza particolari tranquillità. Ci conferma Alisa che la variante inglese è presente nel 15% dei tamponi». Sale ancora la percentuale dei positivi rispetto ai test. Sono 274 i nuovi contagiati, l'8,58% dei 3.193 tamponi molecolari effettuati, il 5,9%, un punto in più rispetto a ieri se si considerano anche i 1448 test antigenici rapidi. Una percentuale sempre più alta della media nazionale, il 5,38%.

Le persone testate sono state solo 1735. Salgono i positivi totali, ospedalizzati e pazienti in rianimazione. I positivi sono 5850, 38 in più, di cui 1082 nell'Imperiese, 1049 nel Savonese, 2663 nel Genovese, 784 nello Spezzino, 126 di fuori regione, 176 con residenza in verifica. I nuovi casi sono 61 in Asl1, 67 in Asl2, 94 in Asl3, 26 in Asl4, 26 anche in Asl5. I morti salgono a 3.515, con altri 8 decessi, tra l'8 e il 14 febbraio, pazienti tra i 61 e i 95 anni.

I guariti sono 228, i pazienti in isolamento 4.362, 149 in più, gli ospedalizzati 653, 13 in più, di cui 62 in intensiva, 6 in più. I ricoverati sono 121 in Asl1, 7 in più, di cui 6 in intensiva, 95 in Asl2, 3 in più, di cui 10 in intensiva, 153 al San Martino, 7 in più, di cui 23 in intensiva, 48 al Galliera, 4 in più, di cui 1 in intensiva, 2 al Gaslini, 1 in meno, con un bimbo sempre in intensiva, 75 al Villa Scassi, di cui 6 in intensiva, 45 in Asl 4, 4 in meno, di cui 10 in intensiva, 114 in Asl 5, 3 in me-



Il presidente Toti critica la stretta del governo sul commercio

no, 5 in intensiva. Le persone in quarantena sono 5.836, 217 in più, di cui 2.517 in Asl 1, 1.012 in Asl 2.

La campagna di vaccinazione vede 85.658 dosi somministrate su 114.790 vaccini consegnati, pari al 75%. Ieri sono state vaccinate solo 545 perso-

ne. Doppia dose per ora a 38.781 persone su 60.120 previste. Dalle 23 di stasera si apriranno le prenotazioni per le vaccinazioni degli over 80.

E il presidente Toti prosegue nella polemica contro le scelte del governo. «Dopo la beffa dei ristoranti chiusi a un

giorno da San Valentino, con le inevitabili conseguenze che stiamo vedendo in queste ore, ora si chiude anche lo sci». «Avevamo chiesto di posticipare di 12 ore l'ingresso in zona arancione - ha ricordato Toti - e ci è stato detto che non era possibile». Il ministero della Salute ha risposto sabato che «Il richiesto differimento non appare coerente con il quadro epidemiologico rappresentato nell'ultimo monitoraggio del 12 febbraio e sarebbe in contrasto con il principio di massima cautela che deve ispirare ogni intervento a tutela della salute». Il monitoraggio «ha confermato per la seconda settimana segnali di controtenenza nell'evoluzione epidemiologica che potrebbero precludere a un nuovo rapido aumento nel numero di casi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA